

**Elisa Pellacani**

**gennaio 2023**

**Reggio Emilia**

**Elisa Pellacani** nasce a Reggio Emilia nel 1976. Agli studi teorici in storia dell'arte affianca un percorso di ricerca sull'immagine e sulla comunicazione visiva attraverso la fotografia (che usa soprattutto come mezzo di indagine sull'uomo) e il disegno (con cui avvicina le arti grafiche tradizionali dell'incisione e della stampa). Si diploma all'Istituto Superiore delle Industrie Artistiche di Urbino e lavora al progetto di una casa editrice (Consulta librieprogetti) con l'intenzione di affiancare alla progettazione grafica il dialogo con altri autori, in alcuni casi compiendo operazioni di valorizzazione e studio di patrimoni storico-letterari indiscussi (su Silvio D'Arzo, per esempio), in altri casi creando situazioni in cui la responsabilità critica proponga al pubblico autori meno noti, sia in campo letterario che figurativo (Premio Letterario "Silvio D'Arzo", Premio di poesia "Luciano Serra", "Racconti emiliani"). Con una borsa di studio dell'ISIA torna a Barcellona dove già era stata in Erasmus durante l'università e comincia a insegnare arti grafiche presso la Escola Massana e altri centri, sia pubblici che privati. L'attività editoriale si sviluppa in parallelo con la sua pratica sul libro come forma di ricerca artistica, con cui realizza tirature limitate e oggetti unici che vengono esposti in gallerie e fiere internazionali (Central Booking, New York). La sperimentazione con linguaggi diversi la porta all'uso di tecniche proprie della gioielleria, con cui forgia nel suo studio pezzi unici che a volte dimenticano le pagine e la carta e diventano gioielli dove i metalli e gli smalti rendono in forma tridimensionale le immagini e le forme usate nella costruzione dei libri. Nel 2007 a Barcellona fonda l'Associazione ILDE (I Libri de...) - poi attiva anche a Reggio Emilia-, per promuovere la ricerca artistica sul libro, coinvolgendo artisti internazionali nel "Festival del Libro d'artista e della piccola edizione" (nel 2020 alla sua tredicesima edizione e alla sua ottava edizione reggiana), con lo scopo di presentare al "grande" pubblico (quindi fuori dal contesto galleristico) il "libro d'artista" quale forma d'espressione contemporanea, in sinergia con enti pubblici e per creare nuovi spazi di sostenibilità per chi lavora in campo artistico (Centro Civico Pati Llimona di Barcellona, Biblioteche e musei civici, "Artist Book Corner" di Palazzo Magnani di Reggio Emilia). Con la Escuela Itinerante del libro imparte e organizza corsi con altri artisti in diverse città europee e in diversi contesti pubblici e privati, proponendo attraverso l'oggetto-libro una metodologia di pratica artigianale che dalla manualità affronti il tema della produzione seriale di un oggetto o di un'idea. Compie presso l'Universitat Central di Barcellona il

Master Ufficiale Europeo biennale di Antropologia ed etnografia per proseguire nello studio della produzione artistica e delle manifestazioni culturali, collaborando a progetti di supporto sociale ed educativo. Propone percorsi di interesse collettivo e che richiedano l'uso di manualità e creatività presso centri per la salute mentale (Susoespai di Barcellona, Cooperativa L'Ovile di Reggio Emilia) e con bambini (scuole, manifestazioni e centri pubblici). Attualmente, lavora tra la sua città natale e la città di Barcellona, realizzando progetti grafici per cui esegue campagne fotografiche specifiche e in cui i suoi disegni giocano con i testi e con i registri proposti dal contenuto della comunicazione; i suoi gioielli sono in esposizioni e nascono nel suo studio su incarico privato. La sua energia espressiva confluisce soprattutto nel disegno, che dalla carta e dalla stesura diretta di chine e colori si concretizza anche in opere di grandi dimensioni (murale, bar L'incontro) e in installazioni per lo spazio aperto (Il funambolo, Hotel Posta, poi Assicurazioni Generali, poi Comune di Montecchio).

## **CURRICULUM VITAE DI ELISA PELLACANI**

- Nata a Reggio Emilia il 16.3.1976
- Ha conseguito la maturità classica al Liceo Classico "Ludovico Ariosto" di Reggio Emilia e nel giugno del 2000 si è laureata Conservazione dei Beni Culturali (Beni mobili e artistici, indirizzo contemporaneo), corso di laurea quadriennale della Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Parma
- Dal 1995 è iscritta all'Ordine nazionale dei giornalisti, come pubblicista (collaborazione con quotidiani locali, pagine della cultura)
- Nel 1998 ha conseguito l'abilitazione come Guida artistica frequentando uno stage semestrale alla Fondazione Magnani Rocca di Mamiano (Parma) promosso dalla Comunità Europea
- Dal 2001 è titolare della Casa editrice Consulta librieprogetti
- Nel 2005 ha conseguito il Diploma di laurea quadriennale all'ISIA (Istituto superiore per le Industrie Artistiche) di Urbino in Progettazione grafico-editoriale
- Nel 2008 ha fondato e dirige l'Escuela itinerante del libro con la quale effettua corsi interdisciplinari di tecnica editoriale artistica in Italia e in Spagna, organizzando incontri anche con altri professionisti di discipline artistiche diverse
- Nel 2002 ha frequentato il Corso intensivo di illustrazione di Sarmede (UD), nel 2001 la Scuola internazionale di grafica di Venezia (corso annuale di

stampa e rilegatura) e nel 2003 il Corso di specializzazione in tecnica fotografica di Franco Fontana a Massa marittima

- Tra il 2008 e il 2013 ha frequentato i corsi del Master biennale di specializzazione in Antropologia e Etnografia presso l'Universitat Central di Barcellona, riconosciuto dalla Comunità europea, laureandosi con una tesi su situazione osservata durante tre anni nel Suso Espai (laboratorio di creatività per malati mentali), poi pubblicata in "Il libro d'artista nel disagio psichico"

- Ha effettuato viaggi di studio in Spagna (Erasmus, 2000 poi 2004), Stati Uniti e Inghilterra, conseguendo una buona conoscenza della lingua spagnola e inglese

- Nel 2011 ha fondato, con Luciano Serra, l'Associazione "Per D'Arzo" che raggruppa appassionati estimatori della poetica dello scrittore reggiano e ne promuove la conoscenza e lo studio in ambito locale, nazionale e internazionale. L'associazione patrocina convegni di studio, la pubblicazione di opere di e su D'Arzo, incontri con ricercatori e con testimoni.

### **ATTIVITÀ SVOLTA DA ELISA PELLACANI**

- Dal 2001 coordina l'attività della Casa editrice Consulta librieprogetti, che realizza collane editoriali specialistiche nei settore artistico, letterario e storico, con proiezioni locali e internazionali. Con tale attività ha partecipato a BUK Festival di Modena (2011 e 2012), al Salone internazionale del libro di Torino (2014 e 2015), al Festival "Il faut aller voir" di Clermont-Ferrand (2010, 2011, 2012), al Festival "LiberAquila" di L'Aquila (2014), al Buk Druk Kunst di Amburgo (2012 e 2013), al Berlin Art Book Fair (2019). In questi ultimi due eventi è stata invitata d'onore nel 2013 e nel 2014.

- Nel corso di suoi viaggi in Palestina, Germania, Moldavia, Sahrawi e India ha realizzato campagne fotografiche che si sono tradotte poi in mostre e in pubblicazioni. In particolare una sua mostra di fotografie dal Saharwi è stata esposta alla Commissione Nazionale UNESCO di Roma (2010) e al Centro Malaguzzi di Reggio Emilia (2011); una sull'India al Convegno Nazionale della FICLU di Sassuolo (2001), una su Auschwitz a Istoreco di Reggio Emilia (2012).

- Dal 2008 dirige l'Escuela itinerante del libro e il Festival del libro d'artista e della piccola edizione di Barcellona, quali espressioni dell'Associazione culturale ILDE (che ha sede in Reggio Emilia)

- Dal 2006 al 2011 ha tenuto corsi di tecnica editoriale artistica all'Escola Massana di Barcellona in corsi di specializzazione semestrali rivolti agli adulti

- Dal 2007 frequenta il Taller Perill di Barcellona, ove si confronta con autori che praticano l'arte orafa e ceramica
- Tra il 2010 e il 2012 ha tenuto una serie di corsi per disabili al Centro Susoespai di Barcellona
- Dal 2007 tiene corsi di tecnica editoriale artistica per adulti al Centro Civico Pati Llimona di Barcellona
- Dal 2008 cura la realizzazione del Festival del libro d'artista e della piccola edizione che si tiene, ogni anno in occasione del 23 aprile, in Barcellona con il sostegno della Municipalità e con il coinvolgimento di aderenti all'Associazione culturale ILDE (da lei fondata nel 2008) e di autori provenienti da ogni parte del mondo. Dal 2013 l'iniziativa ha una successiva edizione a Reggio Emilia e dal 2016 per la prima volta a Sassuolo, dove si espone parte dell'Archivio dell'Associazione. Nel 2015 una selezione delle opere del festival è stata presentata a Bookopolis di Asheville (USA) e nel 2014 a Masquelibros di Madrid e nel 2011 al Festival del libro d'artista di San Sebastian (Spagna); il Festival è stato poi presentato (con tavole rotonde e mostra di originali) presso la città di Porto, di Girona e in biblioteche della costa catalana, a San Benedetto Po e in altre città
- Dal 2006 collabora con Center Booking di New York, ove espone in permanenza suoi "libri-gioiello" (termine che adotta per una serie di libri d'artista di misure ridotte e adatte da indossare) di propria produzione
- Nel 2007, 2010 e 2016 ha partecipato a Fotografia Europea con proprie opere (nel 2007 con progetto selezionato e introdotto da testo critico di Paolo Barbaro, "L'incanto della mia città", installazione di fotografie di grandi dimensioni nel centro storico).
- Negli anni dal 2011 al 2016 ha curato la selezione e illustrato i racconti pubblicati settimanalmente sui quotidiani "Prima pagina" di Reggio e Modena, curandone poi l'edizione in volumi collettanei annuali
- Ha al suo attivo una vasta produzione editoriale, di cui è stata autrice, curatrice o progettista grafica, tra cui meritano una menzione le seguenti opere: "Palestina promessa" (2003), "L'India che c'era" (2001), "L'India dalla tradizione al futuro" (2010), "Imagine Book" (2009), "Human Book" (2010), "Use a book" (2011), "Auschwitz. Presente assenza" (2011), "Attualità di Silvio D'Arzo" (2011), "The new book" (2012), "One & Ten" (2013), "Ricordo Silvio D'Arzo" (2013), "La prima volta che ho volato" (2013), "Blackout book" (2014), "Book Seeds" (2015), "Il libro d'artista nel disagio psichico" (2018), "Game book" (2016), "Giardino segreto" (2015, con Elisa Battini) e "Racconti emiliani" (sette edizioni dal 2011 al 2016)

## **CURRICULUM VITAE**

Laureata in Storia dell'Arte (Parma, 2000), poi diplomata all'ISIA di Urbino (2005), prosegue gli studi con il Master in Antropologia ed Etnografia presso l'Universitat di Barcellona (2013).

Pubblica sue serie fotografiche in "Infanzia moldava" (2002), "Palestina promessa" (Provincia di Reggio Emilia), "India dalla tradizione al futuro" (Bonfiglioli Group), "L'incanto della città" (Fotografia Europea 2010), "Sahrawi. Lasciati al deserto" (Centro Loris Malaguzzi, 2011).

Realizza immagini per la comunicazione unendo alla progettazione grafica i suoi disegni e praticando tecniche di stampa e incisione (Scuola di Illustrazione di Sàrmede, Scuola Internazionale di Grafica di Venezia, Escola Massana di Barcellona).

Nel 2001 è titolare della casa editrice Consulta librieprogetti (Reggio Emilia).

Nel 2007 con l'Associazione ILDE (I Libri de...) fonda la Escuela Itinerante del Libro con cui imparte e organizza corsi di progettazione editoriale artistica in diverse sedi in Italia e Spagna. Collabora con associazioni ed enti per corsi rivolti a bambini, a disabili e in situazioni di emergenza sociale.

Dal 2008 dirige il "Festival del libro d'artista e della piccola edizione" che si presenta ogni anno in occasione del 23 aprile a Barcellona con l'appoggio del Comune di Barcellona (e da cinque anni a Reggio Emilia, in autunno, Comune di Reggio Emilia e Musei Civici) coinvolgendo autori internazionali.

Dal 2006 espone suoi gioielli e libri d'artista (Center Booking, New York).

Nel 2011 con Luciano Serra fonda l'associazione "Per D'Arzo" per la valorizzazione e diffusione della letteratura darziana e contemporanea (istituzione di Premio Letterario nazionale, pubblicazione di saggi e scritti darziani).

## **RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA**

La ricerca sull'immagine la porta a perseguire l'espressione di uno stile personale attraverso il disegno con cui realizza la progettazione grafica di volumi e per la comunicazione ma anche a organizzare momenti di studio, pratica e condivisione per la diffusione del linguaggio artistico come forma di espressione sociale. Apporta visioni di dialogo tra le culture attraverso la fotografia e con la creazione di piattaforme indipendenti per la sostenibilità della produzione artistica, esercitando responsabilità critica e favorendo lo scambio tra autori internazionali. Collabora con enti pubblici e con privati per

la valorizzazione di patrimoni del territorio; oltre a figure di rilievo letterario (tra tutte, quella di Silvio D'Arzo, sul quale cura numerose edizioni di saggistica e del quale illustra il "Pinguino senza frac"), incentiva autori contemporanei sulla scrittura, sull'immagine e sull'oggetto. Le sue immagini - per installazioni e spazi abitativi- tradotte in sculture e murales di grandi dimensioni; dalla carta al metallo, tradotte in serie di pezzi unici tra il gioiello e il libro d'artista (che chiama "libri-gioiello"), forgiate nel suo studio e recapitate oltre oceano. La metodologia dei suoi corsi di progettazione editoriale creativa propone una possibile ricerca allargata e condivisa da diverse realtà sociali su un uso ragionato della propria creatività, riscoprendo prassi artigianali e rivalutando l'aspetto sperimentale del "fare", contrapponendo al possesso dei mezzi tecnici l'esercizio dell'ingegno e della spontaneità comunicativa.